DISEGNO DI LEGGE N. 66

<<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>>

Presentato dalla Giunta regionale il 14 novembre 2025

SCHEDE TECNICHE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107 DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA

ALLEGATE AGLI EMENDAMENTI D'AULA

Sommario

ARTICOLO 2 4
Riferita all'articolo 2, commi 8 e 9 (emendamento 2.1, lettera A)) 4
Riferita all'articolo 2, comma 10 (emendamento 2.1, lettera B)) 8
Riferita all'articolo 2, comma 11 (emendamento 2.3, lettera A)) 12
Riferita all'articolo 2, comma 12 (emendamento 2.3, lettera B)) 16
Riferita all'articolo 2, commi 13 e 14 (emendamento 2.3, lettera C)) 20
ARTICOLO 3 24
Riferita all'articolo 3, comma 2, lettera a), punto 2) e lettera b) (emendamento 3.10.1, lettera A)) 24
Riferita all'articolo 3, comma 2, lettera a), punto 1), comma 2, lettera c) e comma 3 (emendamento 3.1, lettera A)) 28
Riferita all'articolo 3, comma 4, lettera a) (emendamento 3.1, lettera B)) 32
Riferita all'articolo 3, comma 9 (emendamento 3.10.1, lettera B)) 36
Riferita all'articolo 3, commi da 13 a 16 (emendamento 3.1, lettera C)) 40
Riferita all'articolo 3, commi 17 e 18 (emendamento 3.10.1, lettera C)) 44
ARTICOLO 4 48
Riferita all'articolo 4, comma 3 (emendamento 4.2.4, lettera B)) 48
Riferita all'articolo 4, commi 12 e 13 (emendamento 4.2.4, lettera A)) 52
ARTICOLO 5 56
Riferita all'articolo 5, comma 28 (emendamento 5.1, lettera A)) 56
Riferita all'articolo 5, commi 29 e 30 (emendamento 5.1, lettera B)) 60
Riferita all'articolo 5, comma 31 (emendamento 5.2.1, lettera A)) 70
Riferita all'articolo 5, commi da 32 a 34 (emendamento 5.2.1, lettera B)) 80
Riferita all'articolo 5, comma 35 (emendamento 5.2.1, lettera C)) 84
Riferita all'articolo 5, comma 36 (emendamento 5.2.1, lettera D)) 88
ARTICOLO 6 92
Riferita all'articolo 6, comma 7 (emendamento 6.3, lettera A)) 92
Riferita all'articolo 6, comma 9 (emendamento 6.4.2, lettera A)) 103
ARTICOLO 7 107
Riferita all'articolo 7, comma 1 (emendamento 7.12.2, lettera A)) 107
Riferita all'articolo 7, comma 4 (emendamento 7.12.2, lettera D)) 111
Riferita all'articolo 7, comma 5 (emendamento 7.12.2, lettera E)) 115
Riferita all'articolo 7, comma 9 (emendamento 7.12.2, lettera B)) 119
Riferita all'articolo 7, comma 10 (emendamento 7.12.2, lettera C)) 123
ARTICOLO 8 127
Riferita all'articolo 8, comma 3 (emendamento8.6.2, lettera A)) 127
Riferita all'articolo 8, comma 12 (emendamento 8.6.2, lettera F)) 131
Riferita all'articolo 8, comma 13 (emendamento 8.3, lettera A)) 135
Riferita all'articolo 8, comma 14 (emendamento 8.2.1) 139
Riferita all'articolo 8, comma 15 (emendamento 8.6.2, lettera B)) 143
Riferita all'articolo 8, commi da 16 a 18 (emendamento 8.6.2, lettera C)) 147
Riferita all'articolo 8, commi da 19 a 21 (emendamento 8.6.2, lettera E)) 151
Riferita all'articolo 8, commi da 22 a 24 (emendamento 8.6.2, lettera G)) 155
Riferita all'articolo 8, commi da 25 a 27 (emendamento 8.6.2, lettera D)) 159
Riferita all'articolo 8, commi da 28 a 30 (emendamento 8.6.2, lettera H)) 163
Riferita all'articolo 8, commi da 31 a 33 (emendamento 8.6.1.1) 167
Riferita all'articolo 8, commi da 34 a 36 (emendamento 8.6.2, lettera I)) 171
ARTICOLO 9 175

Riferita all'articolo 9 (emendamento 8 bis.1) 175

SCHEDA TECNICA B.1
(***settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico***)

VALUTAZIONE SULL'ASSENZA DI AIUTI DI STATO

Tipologia di atto:

☒ Disegno di legge (DDL)/emendamento

❑ Proposta di delibera di Giunta regionale[1]

❑ Proposta di regolamento

❑ Decreto dirigenziale

❑ Altro:

Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda[2]:

DDL "Legge collegata 2026" – Emendamento di aula all'articolo 2 - Semplificazione delle modalità di classificazione delle varietà di vite.

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio/Struttura responsabile:

valorizzazione qualità delle produzioni

[1] La presente scheda non deve essere compilata se l'atto in esame rientra nell'elenco delle proposte individuato con decreto del Vicedirettore centrale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche n. 3219/AGFOR del 23 giugno 2017, in quanto non rilevante in materia di aiuti di Stato (consultare il documento sul sito regionale dedicato specificamente agli Aiuti di Stato, nella sezione "Valutazione presenza aiuti di Stato", al seguente link: http://www.regione.fvg.it/rafvg/export/sites/default/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/Decreto_esenzione.pdf).

[2] In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

SI PROCEDE ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA PER SOSTENERE CHE NON SI È IN PRESENZA DI UN AIUTO DI STATO poiché:

❍ l'Amministrazione regionale non è l'amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto (*ad esempio, perché si limita a trasferire risorse ad un soggetto terzo che è l'effettivo responsabile dell'attuazione della misura, al quale si rimanda la valutazione del caso*)

❍ l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari per effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato [3] [*si rinvia pertanto la compilazione dell'apposita scheda al momento dell'adozione di un atto successivo* (*specificare ove possibile* Fare clic qui per immettere testo.)]

⊗ l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato, posto che:

*[**N.B.**: **è sufficiente che si verifichi anche solo una delle seguenti condizioni**]*

◇ contiene modifiche di una misura di aiuto esistente aventi carattere puramente formale e amministrativo[4] , *oppure*

◇ dà attuazione o apporta modifiche di carattere puramente formale e amministrativo a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata, concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (specificare di seguito i riferimenti di tale norma o provvedimento Fare clic qui per immettere testo.), *oppure*

◇ dà attuazione a norme o provvedimenti sui quali lo Stato ha già espresso una valutazione in termini di non sussistenza di aiuti di Stato (*indicare di seguito le fonti statali che contengono tale valutazione* Fare clic qui per immettere testo.), *oppure*

◇ dà attuazione o apporta modifiche (*aventi carattere puramente formale e amministrativo che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto*) a norme o provvedimenti che sono stati qualificati dalla Commissione europea come non configuranti aiuti di Stato (*specificare il codice dell'aiuto SA.* Fare clic qui per immettere testo.), *oppure*

◇ è un atto di mera programmazione, *oppure*

◇ ha valenza meramente organizzativa interna dell'amministrazione, *oppure*

◆ ha valenza di regolazione (ad esempio di settori), senza impegno di risorse finanziarie, *oppure*

◇ si riferisce a misure di sviluppo rurale cofinanziate (sia parte FEASR, sia parte nazionale) o a finanziamenti nazionali integrativi di tali misure collegate a un'attività agricola rientrante nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato sul funzionamento dell'UE [5] (TFUE), previste all'interno del PSR

[3] Si precisa, tuttavia, che tale opzione non può essere selezionata qualora l'atto in questione abbia un evidente impatto sulle risorse pubbliche (sia in termini di concessione/erogazione di risorse, sia di rinuncia ad entrate) e i beneficiari siano facilmente e immediatamente individuabili.
[4] Ad esempio, la modifica dei termini del procedimento, della sole modalità di presentazione della domanda o della rendicontazione, un aumento non superiore al 20 % della dotazione originaria di un regime di aiuti (si veda art. 4 Reg. (CE) n. 794/2004) .
[5] Tale articolo si applica esclusivamente ad attività economiche connesse ai prodotti di cui all'Allegato I del TFUE.

◇ il beneficiario non riceve alcun vantaggio finanziario o commerciale[6]

◇ la misura proposta non è selettiva perché riveste carattere generale, potendo beneficiarne tutte le imprese di qualsiasi settore e dimensione

◇ la misura non altera la concorrenza perché (è sufficiente si verifichi anche solo una delle seguenti due condizioni):

  △ il beneficiario opera in un regime di monopolio legale (stabilito in conformità al diritto dell'UE) e non in concorrenza con servizi liberalizzati analoghi, *oppure*

  △ il beneficiario non può operare (a causa di vincoli regolamentari o statutari) in altri mercati liberalizzati (geografici o del prodotto)

◇ con riferimento all'attività finanziata, a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla modalità o fonte di finanziamento, **i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura** prevista dall'atto in oggetto **non sono imprese[7]** ai sensi del diritto dell'UE in materia di concorrenza perché:

  △ si tratta di persone fisiche, *oppure*

  △ non svolgono un'attività economica, perché non offrono beni o servizi[8] su un mercato, *oppure*

  △ l'attività svolta viene resa a titolo gratuito[9], *oppure*

  △ agiscono esercitando il potere d'imperio, in quanto l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta[10] (finalità istituzionale)

◇ si tratta di un finanziamento regionale per la realizzazione, ammodernamento, miglioramento, adeguamento funzionale, gestione di infrastrutture:

  △ non utilizzate per fini commerciali e/o aperte al pubblico/utenti gratuitamente

[6] Si esclude l'esistenza di un vantaggio nel caso di restituzione di tasse indebitamente riscosse, di risarcimento che le autorità nazionali sono tenute a pagare a favore di determinate imprese per danni loro arrecati, oppure il pagamento di un indennizzo per un esproprio.
Le operazioni economiche effettuate da enti pubblici (comprese le imprese pubbliche) non conferiscono un vantaggio alle controparti e, pertanto, non costituiscono aiuti, se sono svolte secondo le condizioni normali di mercato.

[7] Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario di una misura di aiuto è un'impresa. La qualificazione di un determinato soggetto come impresa dipende interamente dalla natura delle specifiche attività che esso intende effettuare.

[8] Si ricorda che l'articolo 57 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) definisce i servizi come "prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione".

[9] Si fa presente, tuttavia, che la retribuzione non deve necessariamente provenire dall'utente/destinatario della prestazione e che, pertanto, anche servizi offerti gratuitamente agli utenti possono configurarsi come attività economiche.

[10] A titolo esemplificativo, nel settore degli interventi infrastrutturali, la Commissione europea ha ritenuto che non configurassero aiuti di Stato progetti di rinnovamento di villaggi in zone rurali (con beneficiari i Comuni) che prevedevano il miglioramento di infrastrutture, come la costruzione e la manutenzione di strade di collegamento ad aziende agricole e villaggi: con riferimento agli investimenti in edilizia pubblica, lo Stato membro ha dimostrato che gli edifici non erano destinati allo sfruttamento commerciale. La Commissione europea ha pertanto constatato che i Comuni non agivano come imprese, bensì come enti pubblici che forniscono servizi di base ai cittadini su base non commerciale (Causa SA.41935 (2015/N)). In un altro caso, la Commissione ha valutato che sebbene i progetti di investimento proposti dallo Stato membro (sempre con beneficiari i Comuni) contribuissero positivamente allo sviluppo di strutture agricole e forestali (infrastrutture viarie locali nelle zone rurali), ha valutato che gli stessi andavano a beneficio, gratuito, di tutti i potenziali utenti (l'obiettivo era di migliorare le infrastrutture viarie in generale) (Causa SA.45478 (2016/N)). Così come nel caso di attività relative alla "Stesura e aggiornamento di piani naturalistici" (cfr. Causa SA.48567 (2017/N).

△ utilizzate sia per attività di natura economica, sia per attività non economica (*uso misto*), ma l'uso economico risulta puramente accessorio/marginale, in quanto intrinsecamente connessa all'utilizzo non economico del bene in questione[11]

◇ si tratta di cessione di beni mobili e/o immobili da parte dell'Amministrazione regionale[12], senza alcun vantaggio per il beneficiario perché:

△ la vendita viene effettuata secondo una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, sufficientemente pubblicizzata, non discriminatoria e incondizionata, in conformità ai principi e alle procedure delle direttive unionali sugli appalti pubblici e tale da assicurare effettive condizioni di mercato, *oppure*

△ la vendita viene effettuata ad un valore di mercato determinato, prima delle trattative in vista della vendita, attraverso una valutazione indipendente eseguita da parte di uno o più periti estimatori indipendenti, sulla base di indicatori di mercato e di norme di valutazione generalmente riconosciuti

△ in uso gratuito per fini di pubblica utilità

◇ altro (specificare e motivare):

Udine, data della sottoscrizione digitale

Il direttore *ad interim* del Servizio
Valorizzazione qualità delle produzioni

Gabriele Iacolettig

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

[11] A titolo esemplificativo, nel settore della silvicoltura, è il caso in cui un beneficiario, ente impegnato nel mantenimento di ecosistemi in zone boschive non sfruttate a fini economici, vende occasionalmente quantità limitate di legname derivanti da attività di potatura degli alberi a fini di conservazione (cfr. Causa SA.41321, ove i beneficiari, persone giuridiche di diritto pubblico, operavano per finalità istituzionali nel perseguimento di obiettivi non economici, ossia investimenti non produttivi per la creazione di aree boschive e infrastrutture verdi con obiettivi ecologici).

[12] Comunicazione della Commissione relativa agli elementi di aiuto di Stato connessi alle vendite di terreni e fabbricati da parte di pubbliche autorità (97/C 209/03) disponibile al seguente link http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710(01).

SCHEDA TECNICA B.1
(***settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico***)

VALUTAZIONE SULL'ASSENZA DI AIUTI DI STATO

Tipologia di atto:

☒ Disegno di legge (DDL)/emendamento

❑ Proposta di delibera di Giunta regionale[1]

❑ Proposta di regolamento

❑ Decreto dirigenziale

❑ Altro:

Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda[2]:

DDL 66 "Legge collegata 2026" – Emendamento di aula all'articolo 2 - Introduzione norma per approvazione regolamento spesa economale della Direzione

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio/Struttura responsabile:

Coordinamento generale e controlli

[1] La presente scheda non deve essere compilata se l'atto in esame rientra nell'elenco delle proposte individuato con decreto del Vicedirettore centrale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche n. 3219/AGFOR del 23 giugno 2017, in quanto non rilevante in materia di aiuti di Stato (consultare il documento sul sito regionale dedicato specificamente agli Aiuti di Stato, nella sezione "Valutazione presenza aiuti di Stato", al seguente link: http://www.regione.fvg.it/rafvg/export/sites/default/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/Decreto_esenzione.pdf).

[2] In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

SI PROCEDE ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA PER SOSTENERE CHE NON SI È IN PRESENZA DI UN AIUTO DI STATO poiché:

❍ l'Amministrazione regionale non è l'amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto (*ad esempio, perché si limita a trasferire risorse ad un soggetto terzo che è l'effettivo responsabile dell'attuazione della misura, al quale si rimanda la valutazione del caso*)

❍ l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari per effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato [3] [*si rinvia pertanto la compilazione dell'apposita scheda al momento dell'adozione di un atto successivo* (*specificare ove possibile* Fare clic qui per immettere testo.)]

⊗ l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato, posto che:

*[**N.B.**: **è sufficiente che si verifichi anche solo una delle seguenti condizioni**]*

◇ contiene modifiche di una misura di aiuto esistente aventi carattere puramente formale e amministrativo[4] , *oppure*

◇ dà attuazione o apporta modifiche di carattere puramente formale e amministrativo a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata, concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (specificare di seguito i riferimenti di tale norma o provvedimento Fare clic qui per immettere testo.), *oppure*

◇ dà attuazione a norme o provvedimenti sui quali lo Stato ha già espresso una valutazione in termini di non sussistenza di aiuti di Stato (*indicare di seguito le fonti statali che contengono tale valutazione* Fare clic qui per immettere testo.), *oppure*

◇ dà attuazione o apporta modifiche (*aventi carattere puramente formale e amministrativo che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto*) a norme o provvedimenti che sono stati qualificati dalla Commissione europea come non configuranti aiuti di Stato (*specificare il codice dell'aiuto SA.* Fare clic qui per immettere testo.), *oppure*

◇ è un atto di mera programmazione, *oppure*

◆ ha valenza meramente organizzativa interna dell'amministrazione, *oppure*

◇ ha valenza di regolazione (ad esempio di settori), senza impegno di risorse finanziarie, *oppure*

◇ si riferisce a misure di sviluppo rurale cofinanziate (sia parte FEASR, sia parte nazionale) o a finanziamenti nazionali integrativi di tali misure collegate a un'attività agricola rientrante nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato sul funzionamento dell'UE [5] (TFUE), previste all'interno del PSR

[3] Si precisa, tuttavia, che tale opzione non può essere selezionata qualora l'atto in questione abbia un evidente impatto sulle risorse pubbliche (sia in termini di concessione/erogazione di risorse, sia di rinuncia ad entrate) e i beneficiari siano facilmente e immediatamente individuabili.
[4] Ad esempio, la modifica dei termini del procedimento, della sole modalità di presentazione della domanda o della rendicontazione, un aumento non superiore al 20 % della dotazione originaria di un regime di aiuti (si veda art. 4 Reg. (CE) n. 794/2004) .
[5] Tale articolo si applica esclusivamente ad attività economiche connesse ai prodotti di cui all'Allegato I del TFUE.

◇ il beneficiario non riceve alcun vantaggio finanziario o commerciale[6]

◇ la misura proposta non è selettiva perché riveste carattere generale, potendo beneficiarne tutte le imprese di qualsiasi settore e dimensione

◇ la misura non altera la concorrenza perché (è sufficiente si verifichi anche solo una delle seguenti due condizioni):

  △ il beneficiario opera in un regime di monopolio legale (stabilito in conformità al diritto dell'UE) e non in concorrenza con servizi liberalizzati analoghi, *oppure*

  △ il beneficiario non può operare (a causa di vincoli regolamentari o statutari) in altri mercati liberalizzati (geografici o del prodotto)

◇ con riferimento all'attività finanziata, a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla modalità o fonte di finanziamento, **i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura** prevista dall'atto in oggetto **non sono imprese[7]** ai sensi del diritto dell'UE in materia di concorrenza perché:

  △ si tratta di persone fisiche, *oppure*

  △ non svolgono un'attività economica, perché non offrono beni o servizi[8] su un mercato, *oppure*

  △ l'attività svolta viene resa a titolo gratuito[9], *oppure*

  △ agiscono esercitando il potere d'imperio, in quanto l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta[10] (finalità istituzionale)

◇ si tratta di un finanziamento regionale per la realizzazione, ammodernamento, miglioramento, adeguamento funzionale, gestione di infrastrutture:

  △ non utilizzate per fini commerciali e/o aperte al pubblico/utenti gratuitamente

[6] Si esclude l'esistenza di un vantaggio nel caso di restituzione di tasse indebitamente riscosse, di risarcimento che le autorità nazionali sono tenute a pagare a favore di determinate imprese per danni loro arrecati, oppure il pagamento di un indennizzo per un esproprio.
Le operazioni economiche effettuate da enti pubblici (comprese le imprese pubbliche) non conferiscono un vantaggio alle controparti e, pertanto, non costituiscono aiuti, se sono svolte secondo le condizioni normali di mercato.

[7] Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario di una misura di aiuto è un'impresa. La qualificazione di un determinato soggetto come impresa dipende interamente dalla natura delle specifiche attività che esso intende effettuare.

[8] Si ricorda che l'articolo 57 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) definisce i servizi come "prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione".

[9] Si fa presente, tuttavia, che la retribuzione non deve necessariamente provenire dall'utente/destinatario della prestazione e che, pertanto, anche servizi offerti gratuitamente agli utenti possono configurarsi come attività economiche.

[10] A titolo esemplificativo, nel settore degli interventi infrastrutturali, la Commissione europea ha ritenuto che non configurassero aiuti di Stato progetti di rinnovamento di villaggi in zone rurali (con beneficiari i Comuni) che prevedevano il miglioramento di infrastrutture, come la costruzione e la manutenzione di strade di collegamento ad aziende agricole e villaggi: con riferimento agli investimenti in edilizia pubblica, lo Stato membro ha dimostrato che gli edifici non erano destinati allo sfruttamento commerciale. La Commissione europea ha pertanto constatato che i Comuni non agivano come imprese, bensì come enti pubblici che forniscono servizi di base ai cittadini su base non commerciale (Causa SA.41935 (2015/N)). In un altro caso, la Commissione ha valutato che sebbene i progetti di investimento proposti dallo Stato membro (sempre con beneficiari i Comuni) contribuissero positivamente allo sviluppo di strutture agricole e forestali (infrastrutture viarie locali nelle zone rurali), ha valutato che gli stessi andavano a beneficio, gratuito, di tutti i potenziali utenti (l'obiettivo era di migliorare le infrastrutture viarie in generale) (Causa SA.45478 (2016/N)). Così come nel caso di attività relative alla "Stesura e aggiornamento di piani naturalistici" (cfr. Causa SA.48567 (2017/N).

△ utilizzate sia per attività di natura economica, sia per attività non economica (*uso misto*), ma l'uso economico risulta puramente accessorio/marginale, in quanto intrinsecamente connessa all'utilizzo non economico del bene in questione[11]

◇ si tratta di cessione di beni mobili e/o immobili da parte dell'Amministrazione regionale[12], senza alcun vantaggio per il beneficiario perché:

△ la vendita viene effettuata secondo una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, sufficientemente pubblicizzata, non discriminatoria e incondizionata, in conformità ai principi e alle procedure delle direttive unionali sugli appalti pubblici e tale da assicurare effettive condizioni di mercato, *oppure*

△ la vendita viene effettuata ad un valore di mercato determinato, prima delle trattative in vista della vendita, attraverso una valutazione indipendente eseguita da parte di uno o più periti estimatori indipendenti, sulla base di indicatori di mercato e di norme di valutazione generalmente riconosciuti

△ in uso gratuito per fini di pubblica utilità

◇ altro (specificare e motivare):

Udine, data della sottoscrizione digitale

Il Direttore del servizio
Coordinamento generale e controlli
Antonella Asquini

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

[11] A titolo esemplificativo, nel settore della silvicoltura, è il caso in cui un beneficiario, ente impegnato nel mantenimento di ecosistemi in zone boschive non sfruttate a fini economici, vende occasionalmente quantità limitate di legname derivanti da attività di potatura degli alberi a fini di conservazione (cfr. Causa SA.41321, ove i beneficiari, persone giuridiche di diritto pubblico, operavano per finalità istituzionali nel perseguimento di obiettivi non economici, ossia investimenti non produttivi per la creazione di aree boschive e infrastrutture verdi con obiettivi ecologici).

[12] Comunicazione della Commissione relativa agli elementi di aiuto di Stato connessi alle vendite di terreni e fabbricati da parte di pubbliche autorità (97/C 209/03) disponibile al seguente link http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710(01).

SCHEDA TECNICA B.1

(***settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico***)

VALUTAZIONE SULL'ASSENZA DI AIUTI DI STATO

Tipologia di atto:

☒ Disegno di legge (DDL)/emendamento

❑ Proposta di delibera di Giunta regionale[1]

❑ Proposta di regolamento

❑ Decreto dirigenziale

❑ Altro:

Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda[2]:

DDL "Legge collegata 2026" – Emendamento di aula all'articolo 2 - Strutture ricettive mobili

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio/Struttura responsabile:

Competitività sistema agro alimentare

[1] La presente scheda non deve essere compilata se l'atto in esame rientra nell'elenco delle proposte individuato con decreto del Vicedirettore centrale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche n. 3219/AGFOR del 23 giugno 2017, in quanto non rilevante in materia di aiuti di Stato (consultare il documento sul sito regionale dedicato specificamente agli Aiuti di Stato, nella sezione "Valutazione presenza aiuti di Stato", al seguente link: http://www.regione.fvg.it/rafvg/export/sites/default/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/Decreto_esenzione.pdf).

[2] In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

SI PROCEDE ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA PER SOSTENERE CHE NON SI È IN PRESENZA DI UN AIUTO DI STATO poiché:

❍ l'Amministrazione regionale non è l'amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto (*ad esempio, perché si limita a trasferire risorse ad un soggetto terzo che è l'effettivo responsabile dell'attuazione della misura, al quale si rimanda la valutazione del caso*)

❍ l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari per effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato [3] [*si rinvia pertanto la compilazione dell'apposita scheda al momento dell'adozione di un atto successivo* (*specificare ove possibile* Fare clic qui per immettere testo.)]

⊗ l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato, posto che:

*[**N.B.**: **è sufficiente che si verifichi anche solo una delle seguenti condizioni**]*

◇ contiene modifiche di una misura di aiuto esistente aventi carattere puramente formale e amministrativo[4] , *oppure*

◇ dà attuazione o apporta modifiche di carattere puramente formale e amministrativo a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata, concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (specificare di seguito i riferimenti di tale norma o provvedimento Fare clic qui per immettere testo.), *oppure*

◇ dà attuazione a norme o provvedimenti sui quali lo Stato ha già espresso una valutazione in termini di non sussistenza di aiuti di Stato (*indicare di seguito le fonti statali che contengono tale valutazione* Fare clic qui per immettere testo.), *oppure*

◇ dà attuazione o apporta modifiche (*aventi carattere puramente formale e amministrativo che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto*) a norme o provvedimenti che sono stati qualificati dalla Commissione europea come non configuranti aiuti di Stato (*specificare il codice dell'aiuto SA.* Fare clic qui per immettere testo.), *oppure*

◇ è un atto di mera programmazione, *oppure*

◇ ha valenza meramente organizzativa interna dell'amministrazione, *oppure*

◆ ha valenza di regolazione (ad esempio di settori), senza impegno di risorse finanziarie, *oppure*

◇ si riferisce a misure di sviluppo rurale cofinanziate (sia parte FEASR, sia parte nazionale) o a finanziamenti nazionali integrativi di tali misure collegate a un'attività agricola rientrante nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato sul funzionamento dell'UE [5] (TFUE), previste all'interno del PSR

[3] Si precisa, tuttavia, che tale opzione non può essere selezionata qualora l'atto in questione abbia un evidente impatto sulle risorse pubbliche (sia in termini di concessione/erogazione di risorse, sia di rinuncia ad entrate) e i beneficiari siano facilmente e immediatamente individuabili.
[4] Ad esempio, la modifica dei termini del procedimento, della sole modalità di presentazione della domanda o della rendicontazione, un aumento non superiore al 20 % della dotazione originaria di un regime di aiuti (si veda art. 4 Reg. (CE) n. 794/2004) .
[5] Tale articolo si applica esclusivamente ad attività economiche connesse ai prodotti di cui all'Allegato I del TFUE.

◇ il beneficiario non riceve alcun vantaggio finanziario o commerciale[6]

◇ la misura proposta non è selettiva perché riveste carattere generale, potendo beneficiarne tutte le imprese di qualsiasi settore e dimensione

◇ la misura non altera la concorrenza perché (è sufficiente si verifichi anche solo una delle seguenti due condizioni):

  △ il beneficiario opera in un regime di monopolio legale (stabilito in conformità al diritto dell'UE) e non in concorrenza con servizi liberalizzati analoghi, *oppure*

  △ il beneficiario non può operare (a causa di vincoli regolamentari o statutari) in altri mercati liberalizzati (geografici o del prodotto)

◇ con riferimento all'attività finanziata, a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla modalità o fonte di finanziamento, **i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura** prevista dall'atto in oggetto **non sono imprese[7]** ai sensi del diritto dell'UE in materia di concorrenza perché:

  △ si tratta di persone fisiche, *oppure*

  △ non svolgono un'attività economica, perché non offrono beni o servizi[8] su un mercato, *oppure*

  △ l'attività svolta viene resa a titolo gratuito[9], *oppure*

  △ agiscono esercitando il potere d'imperio, in quanto l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta[10] (finalità istituzionale)

◇ si tratta di un finanziamento regionale per la realizzazione, ammodernamento, miglioramento, adeguamento funzionale, gestione di infrastrutture:

  △ non utilizzate per fini commerciali e/o aperte al pubblico/utenti gratuitamente

[6] Si esclude l'esistenza di un vantaggio nel caso di restituzione di tasse indebitamente riscosse, di risarcimento che le autorità nazionali sono tenute a pagare a favore di determinate imprese per danni loro arrecati, oppure il pagamento di un indennizzo per un esproprio.
Le operazioni economiche effettuate da enti pubblici (comprese le imprese pubbliche) non conferiscono un vantaggio alle controparti e, pertanto, non costituiscono aiuti, se sono svolte secondo le condizioni normali di mercato.

[7] Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario di una misura di aiuto è un'impresa. La qualificazione di un determinato soggetto come impresa dipende interamente dalla natura delle specifiche attività che esso intende effettuare.

[8] Si ricorda che l'articolo 57 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) definisce i servizi come "prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione".

[9] Si fa presente, tuttavia, che la retribuzione non deve necessariamente provenire dall'utente/destinatario della prestazione e che, pertanto, anche servizi offerti gratuitamente agli utenti possono configurarsi come attività economiche.

[10] A titolo esemplificativo, nel settore degli interventi infrastrutturali, la Commissione europea ha ritenuto che non configurassero aiuti di Stato progetti di rinnovamento di villaggi in zone rurali (con beneficiari i Comuni) che prevedevano il miglioramento di infrastrutture, come la costruzione e la manutenzione di strade di collegamento ad aziende agricole e villaggi: con riferimento agli investimenti in edilizia pubblica, lo Stato membro ha dimostrato che gli edifici non erano destinati allo sfruttamento commerciale. La Commissione europea ha pertanto constatato che i Comuni non agivano come imprese, bensì come enti pubblici che forniscono servizi di base ai cittadini su base non commerciale (Causa SA.41935 (2015/N)). In un altro caso, la Commissione ha valutato che sebbene i progetti di investimento proposti dallo Stato membro (sempre con beneficiari i Comuni) contribuissero positivamente allo sviluppo di strutture agricole e forestali (infrastrutture viarie locali nelle zone rurali), ha valutato che gli stessi andavano a beneficio, gratuito, di tutti i potenziali utenti (l'obiettivo era di migliorare le infrastrutture viarie in generale) (Causa SA.45478 (2016/N)). Così come nel caso di attività relative alla "Stesura e aggiornamento di piani naturalistici" (cfr. Causa SA.48567 (2017/N).

△ utilizzate sia per attività di natura economica, sia per attività non economica (*uso misto*), ma l'uso economico risulta puramente accessorio/marginale, in quanto intrinsecamente connessa all'utilizzo non economico del bene in questione[11]

◇ si tratta di cessione di beni mobili e/o immobili da parte dell'Amministrazione regionale[12], senza alcun vantaggio per il beneficiario perché:

△ la vendita viene effettuata secondo una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, sufficientemente pubblicizzata, non discriminatoria e incondizionata, in conformità ai principi e alle procedure delle direttive unionali sugli appalti pubblici e tale da assicurare effettive condizioni di mercato, *oppure*

△ la vendita viene effettuata ad un valore di mercato determinato, prima delle trattative in vista della vendita, attraverso una valutazione indipendente eseguita da parte di uno o più periti estimatori indipendenti, sulla base di indicatori di mercato e di norme di valutazione generalmente riconosciuti

△ in uso gratuito per fini di pubblica utilità

◇ altro (specificare e motivare):

Udine, data della sottoscrizione digitale

Il direttore del Servizio
Competitività sistema agroalimentare

Roberto Costantini

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

[11] A titolo esemplificativo, nel settore della silvicoltura, è il caso in cui un beneficiario, ente impegnato nel mantenimento di ecosistemi in zone boschive non sfruttate a fini economici, vende occasionalmente quantità limitate di legname derivanti da attività di potatura degli alberi a fini di conservazione (cfr. Causa SA.41321, ove i beneficiari, persone giuridiche di diritto pubblico, operavano per finalità istituzionali nel perseguimento di obiettivi non economici, ossia investimenti non produttivi per la creazione di aree boschive e infrastrutture verdi con obiettivi ecologici).

[12] Comunicazione della Commissione relativa agli elementi di aiuto di Stato connessi alle vendite di terreni e fabbricati da parte di pubbliche autorità (97/C 209/03) disponibile al seguente link http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710(01).

SCHEDA TECNICA B.1
(***settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico***)

VALUTAZIONE SULL'ASSENZA DI AIUTI DI STATO

Tipologia di atto:

☒ Disegno di legge (DDL)/emendamento

❑ Proposta di delibera di Giunta regionale[1]

❑ Proposta di regolamento

❑ Decreto dirigenziale

❑ Altro:

Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda[2]:

DDL 66 "Legge collegata 2026" – Emendamento di aula all'articolo 2 - Attuazione programmi nazionali in materia di irrigazione e bonifica

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio/Struttura responsabile:

Sistemazioni idraulico-forestali irrigazione e bonifica

[1] La presente scheda non deve essere compilata se l'atto in esame rientra nell'elenco delle proposte individuato con decreto del Vicedirettore centrale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche n. 3219/AGFOR del 23 giugno 2017, in quanto non rilevante in materia di aiuti di Stato (consultare il documento sul sito regionale dedicato specificamente agli Aiuti di Stato, nella sezione "Valutazione presenza aiuti di Stato", al seguente link: http://www.regione.fvg.it/rafvg/export/sites/default/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/Decreto_esenzione.pdf).

[2] In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

SI PROCEDE ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA PER SOSTENERE CHE NON SI È IN PRESENZA DI UN AIUTO DI STATO poiché:

❍ l'Amministrazione regionale non è l'amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto (*ad esempio, perché si limita a trasferire risorse ad un soggetto terzo che è l'effettivo responsabile dell'attuazione della misura, al quale si rimanda la valutazione del caso*)

❍ l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari per effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato [3] [*si rinvia pertanto la compilazione dell'apposita scheda al momento dell'adozione di un atto successivo* (*specificare ove possibile* Fare clic qui per immettere testo.)]

⊗ l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato, posto che:

*[**N.B.**: **è sufficiente che si verifichi anche solo una delle seguenti condizioni**]*

◇ contiene modifiche di una misura di aiuto esistente aventi carattere puramente formale e amministrativo[4] , *oppure*

◇ dà attuazione o apporta modifiche di carattere puramente formale e amministrativo a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata, concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (specificare di seguito i riferimenti di tale norma o provvedimento Fare clic qui per immettere testo.), *oppure*

◇ dà attuazione a norme o provvedimenti sui quali lo Stato ha già espresso una valutazione in termini di non sussistenza di aiuti di Stato (*indicare di seguito le fonti statali che contengono tale valutazione* Fare clic qui per immettere testo.), *oppure*

◇ dà attuazione o apporta modifiche (*aventi carattere puramente formale e amministrativo che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto*) a norme o provvedimenti che sono stati qualificati dalla Commissione europea come non configuranti aiuti di Stato (*specificare il codice dell'aiuto SA.* Fare clic qui per immettere testo.), *oppure*

◆ è un atto di mera programmazione, *oppure*

◇ ha valenza meramente organizzativa interna dell'amministrazione, *oppure*

◇ ha valenza di regolazione (ad esempio di settori), senza impegno di risorse finanziarie, *oppure*

◇ si riferisce a misure di sviluppo rurale cofinanziate (sia parte FEASR, sia parte nazionale) o a finanziamenti nazionali integrativi di tali misure collegate a un'attività agricola rientrante nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato sul funzionamento dell'UE [5] (TFUE), previste all'interno del PSR

[3] Si precisa, tuttavia, che tale opzione non può essere selezionata qualora l'atto in questione abbia un evidente impatto sulle risorse pubbliche (sia in termini di concessione/erogazione di risorse, sia di rinuncia ad entrate) e i beneficiari siano facilmente e immediatamente individuabili.
[4] Ad esempio, la modifica dei termini del procedimento, della sole modalità di presentazione della domanda o della rendicontazione, un aumento non superiore al 20 % della dotazione originaria di un regime di aiuti (si veda art. 4 Reg. (CE) n. 794/2004) .
[5] Tale articolo si applica esclusivamente ad attività economiche connesse ai prodotti di cui all'Allegato I del TFUE.

◇ il beneficiario non riceve alcun vantaggio finanziario o commerciale[6]

◇ la misura proposta non è selettiva perché riveste carattere generale, potendo beneficiarne tutte le imprese di qualsiasi settore e dimensione

◇ la misura non altera la concorrenza perché (è sufficiente si verifichi anche solo una delle seguenti due condizioni):

  △ il beneficiario opera in un regime di monopolio legale (stabilito in conformità al diritto dell'UE) e non in concorrenza con servizi liberalizzati analoghi, *oppure*

  △ il beneficiario non può operare (a causa di vincoli regolamentari o statutari) in altri mercati liberalizzati (geografici o del prodotto)

◇ con riferimento all'attività finanziata, a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla modalità o fonte di finanziamento, **i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura** prevista dall'atto in oggetto **non sono imprese[7]** ai sensi del diritto dell'UE in materia di concorrenza perché:

  △ si tratta di persone fisiche, *oppure*

  △ non svolgono un'attività economica, perché non offrono beni o servizi[8] su un mercato, *oppure*

  △ l'attività svolta viene resa a titolo gratuito[9], *oppure*

  △ agiscono esercitando il potere d'imperio, in quanto l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta[10] (finalità istituzionale)

◇ si tratta di un finanziamento regionale per la realizzazione, ammodernamento, miglioramento, adeguamento funzionale, gestione di infrastrutture:

  △ non utilizzate per fini commerciali e/o aperte al pubblico/utenti gratuitamente

[6] Si esclude l'esistenza di un vantaggio nel caso di restituzione di tasse indebitamente riscosse, di risarcimento che le autorità nazionali sono tenute a pagare a favore di determinate imprese per danni loro arrecati, oppure il pagamento di un indennizzo per un esproprio.
Le operazioni economiche effettuate da enti pubblici (comprese le imprese pubbliche) non conferiscono un vantaggio alle controparti e, pertanto, non costituiscono aiuti, se sono svolte secondo le condizioni normali di mercato.

[7] Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario di una misura di aiuto è un'impresa. La qualificazione di un determinato soggetto come impresa dipende interamente dalla natura delle specifiche attività che esso intende effettuare.

[8] Si ricorda che l'articolo 57 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) definisce i servizi come "prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione".

[9] Si fa presente, tuttavia, che la retribuzione non deve necessariamente provenire dall'utente/destinatario della prestazione e che, pertanto, anche servizi offerti gratuitamente agli utenti possono configurarsi come attività economiche.

[10] A titolo esemplificativo, nel settore degli interventi infrastrutturali, la Commissione europea ha ritenuto che non configurassero aiuti di Stato progetti di rinnovamento di villaggi in zone rurali (con beneficiari i Comuni) che prevedevano il miglioramento di infrastrutture, come la costruzione e la manutenzione di strade di collegamento ad aziende agricole e villaggi: con riferimento agli investimenti in edilizia pubblica, lo Stato membro ha dimostrato che gli edifici non erano destinati allo sfruttamento commerciale. La Commissione europea ha pertanto constatato che i Comuni non agivano come imprese, bensì come enti pubblici che forniscono servizi di base ai cittadini su base non commerciale (Causa SA.41935 (2015/N)). In un altro caso, la Commissione ha valutato che sebbene i progetti di investimento proposti dallo Stato membro (sempre con beneficiari i Comuni) contribuissero positivamente allo sviluppo di strutture agricole e forestali (infrastrutture viarie locali nelle zone rurali), ha valutato che gli stessi andavano a beneficio, gratuito, di tutti i potenziali utenti (l'obiettivo era di migliorare le infrastrutture viarie in generale) (Causa SA.45478 (2016/N)). Così come nel caso di attività relative alla "Stesura e aggiornamento di piani naturalistici" (cfr. Causa SA.48567 (2017/N).

△ utilizzate sia per attività di natura economica, sia per attività non economica (*uso misto*), ma l'uso economico risulta puramente accessorio/marginale, in quanto intrinsecamente connessa all'utilizzo non economico del bene in questione[11]

◇ si tratta di cessione di beni mobili e/o immobili da parte dell'Amministrazione regionale[12], senza alcun vantaggio per il beneficiario perché:

△ la vendita viene effettuata secondo una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, sufficientemente pubblicizzata, non discriminatoria e incondizionata, in conformità ai principi e alle procedure delle direttive unionali sugli appalti pubblici e tale da assicurare effettive condizioni di mercato, *oppure*

△ la vendita viene effettuata ad un valore di mercato determinato, prima delle trattative in vista della vendita, attraverso una valutazione indipendente eseguita da parte di uno o più periti estimatori indipendenti, sulla base di indicatori di mercato e di norme di valutazione generalmente riconosciuti

△ in uso gratuito per fini di pubblica utilità

◇ altro (specificare e motivare):

Udine, data della sottoscrizione digitale

Il direttore del Servizio
Sistemazioni idraulico-forestali irrigazione e bonifica

Fabio Di Bernardo

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

[11] A titolo esemplificativo, nel settore della silvicoltura, è il caso in cui un beneficiario, ente impegnato nel mantenimento di ecosistemi in zone boschive non sfruttate a fini economici, vende occasionalmente quantità limitate di legname derivanti da attività di potatura degli alberi a fini di conservazione (cfr. Causa SA.41321, ove i beneficiari, persone giuridiche di diritto pubblico, operavano per finalità istituzionali nel perseguimento di obiettivi non economici, ossia investimenti non produttivi per la creazione di aree boschive e infrastrutture verdi con obiettivi ecologici).

[12] Comunicazione della Commissione relativa agli elementi di aiuto di Stato connessi alle vendite di terreni e fabbricati da parte di pubbliche autorità (97/C 209/03) disponibile al seguente link http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710(01).

SCHEDA TECNICA B.1
(***settore agricolo, forestale, zone rurali e ittico***)

VALUTAZIONE SULL'ASSENZA DI AIUTI DI STATO

Tipologia di atto:

☒ Disegno di legge (DDL)/emendamento

❑ Proposta di delibera di Giunta regionale[1]

❑ Proposta di regolamento

❑ Decreto dirigenziale

❑ Altro:

Titolo dell'atto ed eventuale indicazione delle disposizioni oggetto della scheda[2]:

DDL 66 "Legge collegata 2026" – Emendamento di aula all'articolo 2 - Valorizzazione dei crediti di carbonio generati con finanziamenti del Fondo di rotazione

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio/Struttura responsabile:

Competitività sistema agro alimentare

[1] La presente scheda non deve essere compilata se l'atto in esame rientra nell'elenco delle proposte individuato con decreto del Vicedirettore centrale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche n. 3219/AGFOR del 23 giugno 2017, in quanto non rilevante in materia di aiuti di Stato (consultare il documento sul sito regionale dedicato specificamente agli Aiuti di Stato, nella sezione "Valutazione presenza aiuti di Stato", al seguente link: http://www.regione.fvg.it/rafvg/export/sites/default/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/aiuti-stato/allegati/Decreto_esenzione.pdf).

[2] In presenza di atti che si articolano in molteplici disposizioni e che richiedono una distinta valutazione (es. DDL), è necessario compilare una scheda per ciascuna disposizione considerata o per gruppi omogenei di disposizioni, specificando un tanto nell'apposito spazio.

SI PROCEDE ALLA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA PER SOSTENERE CHE NON SI È IN PRESENZA DI UN AIUTO DI STATO poiché:

❍ l'Amministrazione regionale non è l'amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto (*ad esempio, perché si limita a trasferire risorse ad un soggetto terzo che è l'effettivo responsabile dell'attuazione della misura, al quale si rimanda la valutazione del caso*)

❍ l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari per effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato [3] [*si rinvia pertanto la compilazione dell'apposita scheda al momento dell'adozione di un atto successivo* (*specificare ove possibile* Fare clic qui per immettere testo.)]

⊗ l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato, posto che:

*[**N.B.**: **è sufficiente che si verifichi anche solo una delle seguenti condizioni**]*

◇ contiene modifiche di una misura di aiuto esistente aventi carattere puramente formale e amministrativo[4] , *oppure*

◇ dà attuazione o apporta modifiche di carattere puramente formale e amministrativo a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata, concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (specificare di seguito i riferimenti di tale norma o provvedimento Fare clic qui per immettere testo.), *oppure*

◇ dà attuazione a norme o provvedimenti sui quali lo Stato ha già espresso una valutazione in termini di non sussistenza di aiuti di Stato (*indicare di seguito le fonti statali che contengono tale valutazione* Fare clic qui per immettere testo.), *oppure*

◇ dà attuazione o apporta modifiche (*aventi carattere puramente formale e amministrativo che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto*) a norme o provvedimenti che sono stati qualificati dalla Commissione europea come non configuranti aiuti di Stato (*specificare il codice dell'aiuto SA.* Fare clic qui per immettere testo.), *oppure*

◆ è un atto di mera programmazione, *oppure*

◇ ha valenza meramente organizzativa interna dell'amministrazione, *oppure*

◇ ha valenza di regolazione (ad esempio di settori), senza impegno di risorse finanziarie, *oppure*

◇ si riferisce a misure di sviluppo rurale cofinanziate (sia parte FEASR, sia parte nazionale) o a finanziamenti nazionali integrativi di tali misure collegate a un'attività agricola rientrante nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato sul funzionamento dell'UE [5] (TFUE), previste all'interno del PSR

[3] Si precisa, tuttavia, che tale opzione non può essere selezionata qualora l'atto in questione abbia un evidente impatto sulle risorse pubbliche (sia in termini di concessione/erogazione di risorse, sia di rinuncia ad entrate) e i beneficiari siano facilmente e immediatamente individuabili.
[4] Ad esempio, la modifica dei termini del procedimento, della sole modalità di presentazione della domanda o della rendicontazione, un aumento non superiore al 20 % della dotazione originaria di un regime di aiuti (si veda art. 4 Reg. (CE) n. 794/2004) .
[5] Tale articolo si applica esclusivamente ad attività economiche connesse ai prodotti di cui all'Allegato I del TFUE.

◇ il beneficiario non riceve alcun vantaggio finanziario o commerciale[6]

◇ la misura proposta non è selettiva perché riveste carattere generale, potendo beneficiarne tutte le imprese di qualsiasi settore e dimensione

◇ la misura non altera la concorrenza perché (è sufficiente si verifichi anche solo una delle seguenti due condizioni):

  △ il beneficiario opera in un regime di monopolio legale (stabilito in conformità al diritto dell'UE) e non in concorrenza con servizi liberalizzati analoghi, *oppure*

  △ il beneficiario non può operare (a causa di vincoli regolamentari o statutari) in altri mercati liberalizzati (geografici o del prodotto)

◇ con riferimento all'attività finanziata, a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla modalità o fonte di finanziamento, **i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura** prevista dall'atto in oggetto **non sono imprese[7]** ai sensi del diritto dell'UE in materia di concorrenza perché:

  △ si tratta di persone fisiche, *oppure*

  △ non svolgono un'attività economica, perché non offrono beni o servizi[8] su un mercato, *oppure*

  △ l'attività svolta viene resa a titolo gratuito[9], *oppure*

  △ agiscono esercitando il potere d'imperio, in quanto l'attività in questione è un compito che rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta[10] (finalità istituzionale)

◇ si tratta di un finanziamento regionale per la realizzazione, ammodernamento, miglioramento, adeguamento funzionale, gestione di infrastrutture:

  △ non utilizzate per fini commerciali e/o aperte al pubblico/utenti gratuitamente

[6] Si esclude l'esistenza di un vantaggio nel caso di restituzione di tasse indebitamente riscosse, di risarcimento che le autorità nazionali sono tenute a pagare a favore di determinate imprese per danni loro arrecati, oppure il pagamento di un indennizzo per un esproprio.
Le operazioni economiche effettuate da enti pubblici (comprese le imprese pubbliche) non conferiscono un vantaggio alle controparti e, pertanto, non costituiscono aiuti, se sono svolte secondo le condizioni normali di mercato.

[7] Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario di una misura di aiuto è un'impresa. La qualificazione di un determinato soggetto come impresa dipende interamente dalla natura delle specifiche attività che esso intende effettuare.

[8] Si ricorda che l'articolo 57 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) definisce i servizi come "prestazioni fornite normalmente dietro retribuzione".

[9] Si fa presente, tuttavia, che la retribuzione non deve necessariamente provenire dall'utente/destinatario della prestazione e che, pertanto, anche servizi offerti gratuitamente agli utenti possono configurarsi come attività economiche.

[10] A titolo esemplificativo, nel settore degli interventi infrastrutturali, la Commissione europea ha ritenuto che non configurassero aiuti di Stato progetti di rinnovamento di villaggi in zone rurali (con beneficiari i Comuni) che prevedevano il miglioramento di infrastrutture, come la costruzione e la manutenzione di strade di collegamento ad aziende agricole e villaggi: con riferimento agli investimenti in edilizia pubblica, lo Stato membro ha dimostrato che gli edifici non erano destinati allo sfruttamento commerciale. La Commissione europea ha pertanto constatato che i Comuni non agivano come imprese, bensì come enti pubblici che forniscono servizi di base ai cittadini su base non commerciale (Causa SA.41935 (2015/N)). In un altro caso, la Commissione ha valutato che sebbene i progetti di investimento proposti dallo Stato membro (sempre con beneficiari i Comuni) contribuissero positivamente allo sviluppo di strutture agricole e forestali (infrastrutture viarie locali nelle zone rurali), ha valutato che gli stessi andavano a beneficio, gratuito, di tutti i potenziali utenti (l'obiettivo era di migliorare le infrastrutture viarie in generale) (Causa SA.45478 (2016/N)). Così come nel caso di attività relative alla "Stesura e aggiornamento di piani naturalistici" (cfr. Causa SA.48567 (2017/N).

△ utilizzate sia per attività di natura economica, sia per attività non economica (*uso misto*), ma l'uso economico risulta puramente accessorio/marginale, in quanto intrinsecamente connessa all'utilizzo non economico del bene in questione[11]

◇ si tratta di cessione di beni mobili e/o immobili da parte dell'Amministrazione regionale[12], senza alcun vantaggio per il beneficiario perché:

△ la vendita viene effettuata secondo una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, sufficientemente pubblicizzata, non discriminatoria e incondizionata, in conformità ai principi e alle procedure delle direttive unionali sugli appalti pubblici e tale da assicurare effettive condizioni di mercato, *oppure*

△ la vendita viene effettuata ad un valore di mercato determinato, prima delle trattative in vista della vendita, attraverso una valutazione indipendente eseguita da parte di uno o più periti estimatori indipendenti, sulla base di indicatori di mercato e di norme di valutazione generalmente riconosciuti

△ in uso gratuito per fini di pubblica utilità

◇ altro (specificare e motivare):

Udine, data della sottoscrizione digitale

Il direttore del Servizio
Competitività sistema agroalimentare

Roberto Costantini

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

[11] A titolo esemplificativo, nel settore della silvicoltura, è il caso in cui un beneficiario, ente impegnato nel mantenimento di ecosistemi in zone boschive non sfruttate a fini economici, vende occasionalmente quantità limitate di legname derivanti da attività di potatura degli alberi a fini di conservazione (cfr. Causa SA.41321, ove i beneficiari, persone giuridiche di diritto pubblico, operavano per finalità istituzionali nel perseguimento di obiettivi non economici, ossia investimenti non produttivi per la creazione di aree boschive e infrastrutture verdi con obiettivi ecologici).

[12] Comunicazione della Commissione relativa agli elementi di aiuto di Stato connessi alle vendite di terreni e fabbricati da parte di pubbliche autorità (97/C 209/03) disponibile al seguente link http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:31997Y0710(01).

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Servizio responsabile:

Gestione risorse idriche

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL N. 66 <<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>> - Emendamento di aula all'art. 3 "Modifiche alla legge regionale 11/2015. Utilizzo di acque da parte di promoturismo FVG per l'innevamento artificaile delle piste da sci."

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda l'emendamento di aula relativo all'articolo 3 (Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile) - "Modifiche alla legge regionale 11/2015. Utilizzo di acque da parte di promoturismo FVG per l'innevamento artificaile delle piste da sci."

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari a effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato. Si rinvia pertanto la compilazione della scheda al momento dell'adozione del decreto di rilascio di autorizzazione da parte della struttura competente.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

- ☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva
  - ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
  - ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
  - ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

- ☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:
  - ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

    Fare clic qui per immettere testo.

    oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

  - ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
    - ◇ articolo 93, oppure
    - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

are clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

il Direttore del servizio Gestione risorse idriche Ing. Paolo De Alti

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Servizio responsabile:

Difesa del suolo

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL N. 66 <<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>> - Emendamento di aula all'art. 3 Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – punto A "Modifiche alla legge regionale 11/2015."

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda il punto A dell'emendamento di Aula relativo all'articolo 3 (Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile) "Modifiche alla legge regionale 11/2015."

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto apporta modifiche aventi carattere puramente formale e amministrativo a una norma regionale già esistente e non alterano la valutazione sugli aiuti di Stato già effettuata.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

il Direttore del servizio Difesa del suolo Dott. Fabio Cella

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Servizio responsabile:

Disciplina gestione rifiuti e siti inquinati

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL N. 66 <<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>> - Emendamento di Aula all'art. 3 Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – punto B "Contributi rimozione amianto: modifiche alla legge regionale 20/2015."

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda il punto B dell'emendamento di Aula relativo all'articolo 3 (Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile) "Contributi rimozione amianto: modifiche alla legge regionale 20/2015."

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto apporta una modifica avente carattere puramente formale e amministrativo a una norma regionale già esistente e non altera la valutazione sugli aiuti di Stato già effettuata.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

il Direttore del servizio Disciplina gestione rifiuti e siti inquinati Ing. Flavio Gabrielcig

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Servizio responsabile:

Servizio valutazioni ambientali

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL N. 66 <<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>> - Emendamento di aula all'art. 3 (Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile) - "Parere regionale sui progetti di opere o di interventi di competenza statale di cui agli allegati II e II-bis alla parte seconda del decreto legislativo 152/2006. Semplificazione."

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda l'emendamento di aula relativo all'articolo 3 (Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile) "Parere regionale sui progetti di opere o di interventi di competenza statale di cui agli allegati II e II-bis alla parte seconda del decreto legislativo 152/2006. Semplificazione."

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto ha valenza di mera regolazione sulle modalità di formazione del parere regionale sui progetti di opere o di interventi di competenza statale di cui agli allegati II e II-bis alla parte seconda del decreto legislativo 152/2006. Si rappresenta altresì che la modifica non comporta l'impegno di risorse finanziarie.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

are clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

il Direttore del Servizio Valutazioni ambientali Ing. Daniele Tirelli

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Servizio responsabile:

Disciplina gestione rifiuti e siti inquinati

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL N. 66 <<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>> - Emendamento di Aula all'art. 3 punto C "Conferma dei contributi concessi ai comuni di Muggia, Monrupino e Sgonico per l'incentivazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani."

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda il punto C dell'emendamento di aula relativo all'articolo 3 (Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile) "Contributi rimozione amianto: modifiche alla legge regionale 20/2015."

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto si limita a confermare i contributi già concessi dalla Provincia di Trieste con determinazione 31 luglio 2015, n. 1739. Più nello specifico l'art. 32 della l.r. n. 30/1987, così come modificato dal comma 53, dell'art. 3 della l.r. n. 4/2001 dispone che compete alle Amministrazioni provinciali concedere contribuzioni ai Comuni, loro Consorzi e Comunità montane e Collinare, finalizzate all'acquisto di automezzi speciali, contenitori stradali e altre attrezzature necessarie per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani e/o per la raccolta differenziata degli stessi, alla copertura delle spese relative alla predisposizione di apposite aree attrezzate per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti ingombranti di provenienza domestica e/o di altre tipologie di rifiuti per i quali è prevista la raccolta differenziata, nonché alla sensibilizzazione in materia della popolazione, con particolare riferimento a quella scolastica. Ai sensi del citato articolo 32 della l.r. 30/1987 la provincia di Trieste con determinazione n. 1739 del 31 luglio 2015 ha approvato l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento. A decorrere dal 1 luglio 2016, a seguito riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative disposto con l.r. n. 26/2014, la competenza per l'erogazione di detti contributi è stata trasferita alla Regione. Inoltre alla luce della natura dei contributi, originariamente attribuiti da altro ente pubblico e solo successivamente ricompresi nell'ambito delle competenze regionali, non emergono al momento gli elementi necessari per un inquadramento in termini di potenziale rilevanza ai fini della disciplina sugli aiuti di Stato. Si evidenzia, peraltro, che le attività realizzate dai Comuni mediante le risorse in parola sono riconducibili alla conservazione della natura e del patrimonio e perseguono finalità esclusivamente sociali e culturali, risultando prive di connotati organizzativi riconducibili a un'attività di carattere commerciale.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

are clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

il Direttore del servizio Disciplina gestione rifiuti e siti inquinati Ing. Flavio Gabrielcig

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Servizio responsabile:

Transizione energetica

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL N. 66 <<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>> - Emendamento di aula all'art. 3 (Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile) - "Articolo 4, commi da 1 a 5 della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13 conferma dei contributi ai Comuni di Campoformido, Palazzolo dello Stella e Palmanova per la realizzazione di impianti fotovoltaici e costituzione di CER."

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda l'emendamento di aula relativo all'articolo 3 (Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile) - "Articolo 4, commi da 1 a 5 della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13 conferma dei contributi ai Comuni di Campoformido, Palazzolo dello Stella e Palmanova per la realizzazione di impianti fotovoltaici e costituzione di CER."

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto apporta modifiche, aventi carattere puramente formale e amministrativo, che non possono alterare la valutazione della compatibilità delle misura di aiuto già effettuata.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

are clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

il Direttore del servizio Disciplina transizione energetica Ing. Elena Caprotti

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale infrastrutture e territorio

Servizio responsabile:

Fare clic qui per immettere testo.

Titolo/oggetto dell'atto:

DDLR Collegata 2026

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda una singola disposizione normativa, modificativa dell'articolo 44 bis della legge regionale 14/2002 relativa alla disciplina normativa della Rete delle stazioni appaltanti

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto apporta modifiche aventi carattere puramente formale e amministrativo alla legge citata in anagrafica

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

- ☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva
  - ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
  - ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
  - ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

- ☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:
  - ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

    Fare clic qui per immettere testo.

    oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

  - ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
    - ◇ articolo 93, oppure
    - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore centrale
dott.ssa Magda ULIANA

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale infrastrutture e territorio

Servizio responsabile:

Servizio trasporto pubblico, mobilità e logistica

Titolo/oggetto dell'atto:

DDLR Collegata 2026

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda una singola disposizione normativa, emendamento aggiuntivo d'aula mirato alla conferma di contributi concessi per infrastrutture di trasporto pubblico locale.

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto contiene modifiche aventi carattere procedimentale e amministrativo, mirate alla conferma di contributi già concessi agli Enti locali della Regione per infrastrutture dedicate al trasporto pubblico, e non ancora utilizzati dai beneficiari

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

- ☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva
  - ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
  - ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
  - ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

- ☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:
  - ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

    Fare clic qui per immettere testo.

    oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

  - ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
    - ◇ articolo 93, oppure
    - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio
arch. Enzo Volponi

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio attività culturali

Titolo/oggetto dell'atto:

Disposizione della LR "Collegata alla Legge di Stabilità 2026" concernente una norma con cui si prevede che la rendicontazione delle spese sostenute con gli incentivi relativi all'annualità 2024, di cui agli articoli 9, comma 2, lettere a), b) e c), 11, comma 1, 12, comma 1, 13, comma 1, 18, comma 2, lettera a), 19, commi 1 e 2, 24, comma 2, lettera a), e 26, comma 2, lettera a), e comma 3, della legge regionale 16/2014, sia approvata entro il 30 giugno 2026.

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Disposizione della LR "Collegata alla Legge di Stabilità 2026" concernente una norma con cui si prevede che la rendicontazione delle spese sostenute con gli incentivi relativi all'annualità 2024, di cui agli articoli 9, comma 2, lettere a), b) e c), 11, comma 1, 12, comma 1, 13, comma 1, 18, comma 2, lettera a), 19, commi 1 e 2, 24, comma 2, lettera a), e 26, comma 2, lettera a), e comma 3, della legge regionale 16/2014, sia approvata entro il 30 giugno 2026

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Ai sensi di quanto disposto dalla Comunicazione delle Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), con riferimento alle attività nel settore culturale, gli incentivi di cui al presente regolamento non sono configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuti di Stato, in quanto destinati a sostenere eventi e manifestazioni che, per la loro natura intrinseca:a a) sono al di fuori delle dinamiche tipiche di mercato; b) sono rivolti principalmente ad un pubblico locale e nazionale; c) sono inidonei ad attrarre pubblico internazionale e a competere con analoghi eventi o manifestazioni provenienti da altri paesi europei; d) non sono tali da incidere, in ragione dell'unicità e del carattere prettamente locale degli eventi artistici proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio – Dott. Fabrizio Spadotto

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione Centrale cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio beni culturali e affari giuridici

Titolo/oggetto dell'atto:

Progetto di legge n. – DDL 66/XIII Collegata 2026 – B CONFERMA CONTRIBUTO AL COMUNE DI SEDEGLIANO

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda solo i commi dell'art. 5 ove si prevede che L'Amministrazione regionale è autorizzata a confermare il contributo di 1 milione di euro, già concesso al Comune di Sedegliano ai sensi dell'articolo 10, commi 28 e 29, della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) per la valorizzazione culturale del "Castelliere" di Gradisca di Sedegliano.

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

La scheda riguarda solo i commi che prevedono la concessione di un contributo al Comune di Cividale del Friuli per il completamento degli interventi di restauro e valorizzazione del Monatero di Santa Maria in Valle.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Comune di Sedegliano

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

2026

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

non previsto nuovo stanziamento

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

si prevede che L'Amministrazione regionale è autorizzata a confermare il contributo di 1 milione di euro, già concesso al Comune di Sedegliano ai sensi dell'articolo 10, commi 28 e 29, della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) per la valorizzazione culturale del "Castelliere" di Gradisca di Sedegliano.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :	☑ NO	☐ SÌ	☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

Il beneficiario svolge attività concernenti la cultura o la conservazione del patrimonio e della natura che rispondono a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale e che vengono organizzate in modo non commerciale, vale a dire sono accessibili al pubblico gratuitamente o a fronte di un contributo in denaro che copre solo una frazione del costo effettivo dell'attività in questione

☐ **SÌ** perché:

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:	☐ NO	☑ SÌ	☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta (contributi o sovvenzioni a fondo perduto)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

La misura concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Attenzione*: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

Il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, FondiStrutturali e di Investimento Europei (SIE))

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

Il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

Beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per settore economico o attività (Comune di Sedegliano)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI	☑ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

Le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirareun numero significativo di clienti da altri Stati membrie/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio Beni Culturali e Affari Giuridici dott.ssa Paola Pavesi

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale cultura e sport

Servizio responsabile:

Servizio beni culturali e affari giuridici

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL n. 66/XIII - ART 5 LETT: A. DISCIPLINA TRANSITORIA IN MATERIA DI SISTEMI BIBLIOTECARI .

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda solo le disposizioni dell'articolo 5 che prevedono che nelle more della revisione degli standard obiettivo dinamici da utilizzare per la valutazione della qualità dei servizi erogati dai sistemi bibliotecari, le biblioteche già individuate come biblioteche centro sistema dei sistemi bibliotecari medesimi mantengono tale ruolo anche per l'esercizio in corso.

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

❑ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Nelle more della revisione degli standard obiettivo dinamici da utilizzare per la valutazione della qualità dei servizi erogati dai sistemi bibliotecari regionali, le biblioteche già individuate come biblioteche centro sistema dei sistemi bibliotecari medesimi mantengono tale ruolo anche per l'esercizio in corso

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Enti gestori delle Biblioteche centro sistema dei Sistemi bibliotecari regionali

Beneficiari indiretti (se presenti):

Fare clic qui per immettere testo.

Durata:

2026

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

1.240.000,00 euro per l'anno 2026

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Nelle more della revisione degli standard obiettivo dinamici da utilizzare per la valutazione della qualità dei servizi erogati dai sistemi bibliotecari regionali, le biblioteche già individuate come biblioteche centro sistema dei sistemi bibliotecari medesimi mantengono tale ruolo anche per l'esercizio in corso

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :	☑ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

I beneficiari svolgono attività concernenti la cultura o la conservazione del patrimonio e della natura che rispondono a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale e che vengono organizzate in modo non commerciale, vale a dire sono accessibili al pubblico gratuitamente o a fronte di un contributo in denaro che copre solo una frazione del costo effettivo dell'attività in questione

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:	☐ **NO**	☑ **SÌ**	☐ **FORSE**

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.2.1, lett. da A ad H), delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

sovvenzione diretta (contributi o sovvenzioni a fondo perduto)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

La misura concede un vantaggio ai/al beneficiari/o diretti o indiretti

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Attenzione*: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

Il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, FondiStrutturali e di Investimento Europei (SIE))

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

Il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☐ **NO** ☑ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

Beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per settore economico oattività (Enti gestori delle bibloteche centro sistema)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI	☑ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

Le conseguenze potenziali dell'aiuto hanno carattere prettamente locale e presentano un interesse limitato dal punto di vista degli scambi tra Stati membri dell'Unione in quanto il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirareun numero significativo di clienti da altri Stati membrie/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio beni culturali e affari giuridici dott.ssa Paola Pavesi

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale cultura sport

Servizio responsabile:

Servizio sport

Titolo/oggetto dell'atto:

DDLR 66/XIII/2025 – CONFERMA CONTRIBUTO LND ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2024

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ⊗ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La norma consente di confermare in capo al beneficiario il contributo concesso ed erogato nel 2024.

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto ha valenza di regolazione, ad esempio di settori, senza impegno di risorse finanziarie

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio sport- Emanuele Giassi

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale cultura sport

Servizio responsabile:

Servizio sport

Titolo/oggetto dell'atto:

DDLR 66/XIII/2025 – DEROGA DIVIETO GENERALE DI CONTRIBUZIONE SETTORE PARALIMPICO

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ⊗ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La norma consente di derogare a quanto previsto dall'articolo 31 della LR 7/2000 nell'ambito dei contributi di cui all'articolo 18 bis della LR 8/2003 e articolo 6, c. 28 della LR 16/2023.

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari ad effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato [si rinvia pertanto la compilazione della scheda al momento dell'adozione di un atto successivo (DGR di adozione del bando di attuazione)]

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio sport- Emanuele Giassi

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale cultura sport

Servizio responsabile:

Servizio sport

Titolo/oggetto dell'atto:

DDLR 66/XIII/2025 – MODIFICA ETA' TALENTO SPORTIVO DISCIPLINA CONI

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ⊗ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La norma stabilisce il nuovo range di età di riferimento per i giovani talenti sportivi sostenuti dalla Regione ai sensi dell'articolo 16 della LR 8/2003 e regolamento d.p.reg. 201/2016

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto dà attuazione, o apporta modifiche (aventi carattere puramente formale e amministrativo, che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto) a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già stata compilata concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (LR 8/2003, articolo 16 e d.p.reg. 201/2016)

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio sport- Emanuele Giassi

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA

Servizio responsabile:

Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Titolo/oggetto dell'atto:

Modifica al comma 59 dell'articolo 7 della Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 anticipo cassa alle Fondazioni ITS Academy

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☐ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
  - ○ un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - ○ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
  - ○ un bando attuativo del POR FESR
  - ○ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.
- ☐ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
  - ○ POR FSE
  - ○ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda risuarda la modifica al comma 59 dell'articolo 7 della Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13.

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto riguarda un emendamento a norma regionale

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

Per favorire l'attuazione della Missione 4 (Istruzione e Ricerca), Componente 1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università), Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation UE, la Regione Friuli Venezia Giulia è autorizzata a concedere alle Fondazioni ITS Academy, aventi la sede legale e sedi didattiche nel territorio del Friuli Venezia Giulia, anticipazioni di cassa sui contributi ad esse assegnati dallo Stato per il potenziamento dei laboratori. Le anticipazioni di cassa sono concesse in misura massima pari al 65 per cento dell'importo della contribuzione statale assegnata a ciascuna Fondazione ITS Academy che la stessa, in base al progetto presentato al Ministero dell'Istruzione e del merito, intende utilizzare nel biennio 2024-2025. Le Fondazioni ITS Academy sono tenute a restituire le anticipazioni ricevute dalla Regione entro sessanta giorni dal ricevimento dei fondi da parte dello Stato, e comunque non oltre il 31 dicembre 2025. Ad oggi, il mancato funzionamento della piattaforma per la rendicontazione delle spese e i ritardi nell'erogazione dei fondi da parte del Ministero rende difficoltoso restituire la totalità gli anticipi entro la data prevista, costringendo le Fondazioni a ricorrere a fidi bancari onerosi non rendicontabili dentro il perimetro finanziario del PNRR.

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Fondazioni ITS Academy presenti in il Friuli Venezia Giulia : 1) Fondazione Istituto Tecnologico Superiore – Academy Udine in forma abbreviata ITS Academy Udine; 2)Fondazione Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione della comunicazione e dei dati Alto Adriatico; 3) Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie della vita - LifeTech ITS Academy; 4) Fondazione Istituto tecnologico superiore Accademia Nautica dell'Adriatico.

Beneficiari indiretti (se presenti):

Giovani e adulti in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di un diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale di cui all'articolo 15, commi 5 e 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, unitamente a un certificato di specializzazione tecnica superiore conseguito all'esito dei corsi di istruzione e formazione tecnica superiore di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, della durata di almeno 800 ore e iscritti al terzo anno del triennio 2022-2025 dei percorsi di Istruzione tecnologica superiore finanziati da risorse del Fondo Sociale Europeo Plus 2021- 2027.

Durata:

anno 2025

Stanziamento complessivo e annuale della misura:

Euro 4.200.000,00

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Si prevede che qualora le anticipazioni non siano restituite entro i termini stabiliti dal comma 58, in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 49, comma 5, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) non sono dovuti interessi, fatto salvo il diritto di procedere all'esecuzione forzata del credito, previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :	☑ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☒ **NO** perché:

non offrono beni o servizi in un mercato

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:	☑ **NO**	☐ **SÌ**	☐ **FORSE**

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☒ **NO** perché:

☐ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA: ☑ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☒ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.3.2 lett. da A) a D) delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA: ☑ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Attenzione*: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto SÌ ai punti 2.4 A) e 2.4 B):*

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA ☐ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA ☑ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☒ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ: ☑ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☒ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **SÌ** perché:

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI ☑ **NO** ☐ **SÌ** ☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (***Attenzione***: è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale, e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri (cd. customer perspective) e è prevedibile, sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante, che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o sull'insediamento provenienti da altri Stati membri (cd. provider perspective)

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.7 CONCLUSIONI

☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)

☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3

☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
dott.ssa Patrizia Pavatti

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio responsabile:

Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL <<Legge collegata 2026>> NORMA B – INTEGRAZIONE DELEGAZIONE EDR

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

B) Dopo il comma 6 è inserito il seguente:<<6 bis. Al comma 5bis dell'articolo 11 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario) dopo le parole <<dei lavori pubblici di propria competenza.>> sono inserite le seguenti: <<, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici).>>.

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto dà attuazione, o apporta modifiche (aventi carattere puramente formale e amministrativo, che non possono alterare la valutazione dellacompatibilità della misura di aiuto) a norme o provvedimenti per i quali la presente scheda era già statacompilata concludendo per la non sussistenza di aiuti di stato (commi da 59 a 64 dell'articolo 7 della legge regionale 7 agosto 2024 n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026))

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

(Direttore Servizio Istruzione, orientamento e diritto allo studio)

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità – UOS di bilancio e coordinamento strategico

Servizio responsabile:

Servizio tecnologie e investimenti

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 66 Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028, art. 7 (Salute e politiche sociali) A)Jolly MODIFICHE PROGRAMMA PRELIMINARE INVESTIMENTI

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda è riferita alla proposta di norma A)Jolly MODIFICHE PROGRAMMA PRELIMINARE INVESTIMENTI

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

L'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di stato in quanto apporta delle modifiche di mera programmazione e di regolazione senza impegno di risorse finanziarie in quanto prevede che all'interno del Programma preliminare degli investimenti vengano fattii rinetrare oltre agli interventi di investimento di acquisizione di immobili e le formule di partenariato pubblico privato, anche le altre formule di investimento, tra cui l'acquisto di partecipazioni in società a controllo pubblico strettamente necessario al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e a correlati servizi strumentali o di interesse generale, nel rispetto della legislazione vigente (TU società partecipazione pubblica).

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio
Ing. Lea Randazzo

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità – UOS di bilancio e coordinamento strategico

Servizio responsabile:

Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanita' pubblica veterinaria

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 66 Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028, art. 7 (Salute e politiche sociali) - D)Jolly FONDI STATATALI RANDAGISMO

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda è riferita alla proposta di norma D)Jolly FONDI STATATALI RANDAGISMO

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

La misura non rileva per la disciplina degli aiuti di stato in quanto apporta modifiche, di carattere formale ad amministrativo, che non incidono sulla norma sostanziale, ma attengono solo le modalità ed i criteri di riparto. Pertanto, la disicplina che si è proceduto ad emendare, è volta specificare i criteri e le modalità di riparto di risorse nazionali, trasferite alle Regioni per il perseguimento del controllo della nascite degli animali randagi, tramite interventi di sterilizzazione ai sensi della legge 281/1991, alla quale il legislatore regionale ha adempiuto tramite la LR 25/199, art. 8, commi da 5 a 6. Tali fondi sono classificati all'interno del perimetro sanitario che, in occasione della Relazione biennale sui Servizi di interesse economico generale (SIEG), che il Dipartimento Politiche Europee ha presentato alla Commissione europea con riferimento al periodo 31.1.2012-31.12.2013, è stato precisato essere un servizio di interesse generale avente natura non economica in quanto basato sul principio di solidarietà e, pertanto, compatibile con la normativa sugli aiuti di Stato. Inoltre, tali fondi vengono ripartiti ai Comuni, ossia a soggetti che non svolgono attività economica in un mercato, ma la propria caratteristica funzione territoriale.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore
Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanita' pubblica veterinaria
Dott. Manlio Palei

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

Servizio responsabile:

Servizio affari istituzionali, giuridici e legislativi

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 66 Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028, art. 7 (Salute e politiche sociali) D)jolly COMUNITA' MINORI SOTTO PROVVEDIMENTO AUTORITA' GIUDIZIALE PENALE

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda è riferita alla proposta di norma D)jolly COMUNITA' MINORI SOTTO PROVVEDIMENTO AUTORITA' GIUDIZIALE PENALE

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto ha valenza di regolazione, ad esempio di settori, senza impegno di risorse finanziarie.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio affari istituzionali, giuridici e legislativi
dott. Raoul Bubbi

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità – UOS di bilancio e coordinamento strategico

Servizio responsabile:

Servizio Area Welfare di comunità

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 66 Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028, art. 7 (Salute e politiche sociali) B) Jolly MODIFICHE DISCIPLINA INVECCHIAMENTO ATTIVO

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda è riferita alla proposta di norma B) Jolly MODIFICHE DISCIPLINA INVECCHIAMENTO ATTIVO

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

La misura non è rilevante per la disciplina degli aiuti di stato in quanto ha valenza di regolazione di settore, senza impegno di risorse finanziarie.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio Area Welfare di comunità
dott. Ranieri Zuttion

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità – UOS di bilancio e coordinamento strategico

Servizio responsabile:

Servizio politiche per io Terzo Settore

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 66 Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028, art. 7 (Salute e politiche sociali) C) Jolly MODIFICHE ALLE NORME IN MATERIA DI COOPERAZIONE SOCIALE

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda è riferita alla proposta di norma C) Jolly MODIFICHE ALLE NORME IN MATERIA DI COOPERAZIONE SOCIALE

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto contiene una modifica legislativa che non incide sulla valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore del Servizio
dott.ssa Federica Morgera

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Fare clic qui per immettere testo.

Titolo/oggetto dell'atto:

DISEGNO DI LEGGE N. 66 - <<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>>. Articolo 8 EMENDAMENTO AULA _____ (DELEGA PER LA REALIZZAZIONE INTERVENTI EDILIZI DESTINATI AD INFRASTRUTTURE FORMATIVE INTEGRATE)

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Emendamento ART. 8 di cui all'oggetto

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto ha valenza di regolazione, in materia di delegazione amministrativa intersoggettiva di lavori pubblici, senza impegno di risorse finanziarie a carico del bilancio regionale

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

(Il direttore centrale – Gabriella Lugarà)

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Titolo/oggetto dell'atto:

DDLR 66/XIII "Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028". EME JOLLY, art. 8, comma 10 bis – Interpretazione autentica dell'art. 8, comma 3, lett. a), della l.r. 9/2023.

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ❍ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La presente scheda concerne l'emendamento jolly all'articolo 8, comma 10 bis, afferente a "Interpretazione autentica dell'articolo 8, comma 3, lett. a), della L.R. 9/2023".

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

La norma oggetto della scheda non comporta oneri a carico della Regione quali maggiori spese o minori entrate, consistendo in una interpretazione autentica dell'art. 8, comma 3, lett. a), della L.R. 9/2023, volta a esplicitare la ratio della norma e chiarire il significato dell'espressione "aree a rischio degrado".

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Direttore del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Gian Luca Albertazzi

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Titolo/oggetto dell'atto:

DDLR 66/XIII "Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028". Art. 8 – Rendicontazioni presentate oltre i termini. Conferma contributi annualità 2024.

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ❍ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La presente scheda concerne l'articolo 8 afferente a "Rendicontazioni presentate oltre i termini. Conferma contributi annualità 2024".

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

La norma oggetto della scheda non comporta oneri a carico della Regione quali maggiori spese o minori entrate, avendo carattere puramente formale e amministrativo. L'atto non è pertanto per sua natura rilevante ai fini della disciplina degli aiuti di Stato.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Direttore del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Gian Luca Albertazzi

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

Riferita all'articolo 8, comma 14 (emendamento 8.2.1)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Titolo/oggetto dell'atto:

DDLR 66/XIII "Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028". Subemendamento modificativo dell'emendamento 8.3 all'art. 8 – Rendicontazioni presentate oltre i termini. Conferma contributi annualità 2024.

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ❍ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La presente scheda concerne il subemendamento modificativo dell'emendamento 8.3 all'art. 8 afferente a "Rendicontazioni presentate oltre i termini. Conferma contributi annualità 2024".

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

La norma oggetto della scheda non comporta oneri a carico della Regione quali maggiori spese o minori entrate, avendo carattere puramente formale e amministrativo. L'atto non è pertanto per sua natura rilevante ai fini della disciplina degli aiuti di Stato.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Direttore del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Gian Luca Albertazzi

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Fare clic qui per immettere testo.

Titolo/oggetto dell'atto:

DISEGNO DI LEGGE N. 66 - <<Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028>>. Articolo 8 EMENDAMENTO AULA _____ Stabilizzazione personale Rittmeyer

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ⊗ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Emendamento ART. 8 di cui all'oggetto

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto ha valenza di regolazione, in materia di procedure di assunzione di personale da parte di enti vigilati dalla Regione, senza impegno di risorse finanziarie a carico del bilancio regionale

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

(Il direttore centrale – Gabriella Lugarà)

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio finanza locale

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 66/XIII DDL Collegata 2026-2028 - Articolo 8 (Autonomie locali e coordinamento della finanza locale, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie) EMENDAMENTO (COMUNE DI VENZONE CONCERTAZIONE 2022-2024)

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ❑ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
  - ⊗ un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
  - ❍ un bando attuativo del POR FESR
  - ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.
- ❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
  - ❍ POR FSE
  - ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda le previsioni di cui all'articolo 8, (COMUNE DI VENZONE CONCERTAZIONE 2022-2024)

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

La Direzione centrale proponente la modifica dell'oggetto di un intervento finanziato, preposta alla redazione della scheda ADS, non è la Direzione centrale responsabile della concessione del finanziamento. La valutazione in materia di ADS è rimessa a quest'ultima, in quanto tenuta ad adeguare gli atti contabili in conseguenza della nuova formulazione dell'oggetto dell'intervento.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

(Il Direttore del Servizio finanza locale - dott.ssa Maila Bevilacqua)

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio finanza locale

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 66/XIII DDL Collegata 2026-2028 - Articolo 8 (Autonomie locali e coordinamento della finanza locale, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie) EMENDAMENTO (COMUNE DI CAMINO AL TAGLIAMENTO CONCERTAZIONE 2025-2027

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ❑ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
  - ⊗ un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
  - ❍ un bando attuativo del POR FESR
  - ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.
- ❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
  - ❍ POR FSE
  - ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda le previsioni di cui all'articolo 8, COMUNE DI CAMINO AL TAGLIAMENTO CONCERTAZIONE 2025-2027

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

La Direzione centrale proponente la modifica dell'oggetto di un intervento finanziato, preposta alla redazione della scheda ADS, non è la Direzione centrale responsabile della concessione del finanziamento. La valutazione in materia di ADS è rimessa a quest'ultima, in quanto tenuta ad adeguare gli atti contabili in conseguenza della nuova formulazione dell'oggetto dell'intervento.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

(Il Direttore del Servizio finanza locale - dott.ssa Maila Bevilacqua)

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio finanza locale

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 66/XIII DDL Collegata 2026-2028 - Articolo 8 (Autonomie locali e coordinamento della finanza locale, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie) EMENDAMENTO (COM. MONTAGNA DEL GEMONESE CONCERTAZIONE 2021-2023)

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ❑ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
  - ⊗ un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
  - ❍ un bando attuativo del POR FESR
  - ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.
- ❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
  - ❍ POR FSE
  - ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda le previsioni di cui all'articolo 8, (COMUNITA' DI MONTAGNA DEL GEMONESE. CONCERTAZIONE 2021-2023)

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

La Direzione centrale proponente la modifica dell'oggetto di un intervento finanziato, preposta alla redazione della scheda ADS, non è la Direzione centrale responsabile della concessione del finanziamento. La valutazione in materia di ADS è rimessa a quest'ultima, in quanto tenuta ad adeguare gli atti contabili in conseguenza della nuova formulazione dell'oggetto dell'intervento.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

(Il Direttore del Servizio finanza locale - dott.ssa Maila Bevilacqua)

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio finanza locale

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 66/XIII DDL Collegata 2026-2028 - Articolo 8 (Autonomie locali e coordinamento della finanza locale, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie) EMENDAMENTO (COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO. CONCERTAZIONE 2021-2023)

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ❑ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
  - ⊗ un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
  - ❍ un bando attuativo del POR FESR
  - ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.
- ❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
  - ❍ POR FSE
  - ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda le previsioni di cui all'articolo 8, (COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO. CONCERTAZIONE 2021-2023)

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

La Direzione centrale proponente la modifica dell'oggetto di un intervento finanziato, preposta alla redazione della scheda ADS, non è la Direzione centrale responsabile della concessione del finanziamento. La valutazione in materia di ADS è rimessa a quest'ultima, in quanto tenuta ad adeguare gli atti contabili in conseguenza della nuova formulazione dell'oggetto dell'intervento.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

(Il Direttore del Servizio finanza locale - dott.ssa Maila Bevilacqua)

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio finanza locale

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 66/XIII DDL Collegata 2026-2028 - Articolo 8 (Autonomie locali e coordinamento della finanza locale, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie) EMENDAMENTO (COM MONTAGNA DEL GEMONESE CONCERTAZIONE 2019-2021)

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ❑ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
  - ⊗ un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
  - ❍ un bando attuativo del POR FESR
  - ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.
- ❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
  - ❍ POR FSE
  - ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda le previsioni di cui all'articolo 8, (COMUNITA' DI MONTAGNA DEL GEMONESE. CONCERTAZIONE 2019-2021)

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

La Direzione centrale proponente la modifica dell'oggetto di un intervento finanziato, preposta alla redazione della scheda ADS, non è la Direzione centrale responsabile della concessione del finanziamento. La valutazione in materia di ADS è rimessa a quest'ultima, in quanto tenuta ad adeguare gli atti contabili in conseguenza della nuova formulazione dell'oggetto dell'intervento.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

(Il Direttore del Servizio finanza locale - dott.ssa Maila Bevilacqua)

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio finanza locale

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 66/XIII Legge collegata 2026 - Articolo 8 (Autonomie locali e coordinamento della finanza locale, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie) SUBEMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO 8.6.2 lettera F) (MODIFICA OGGETTO: COMUNE DI TRIESTE: RILANCIO 2025)

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ❑ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
  - ⊗ un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
  - ❍ un bando attuativo del POR FESR
  - ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.
- ❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
  - ❍ POR FSE
  - ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda le previsioni di cui all'articolo 8, (SUBEMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO 8.6.2 lettera E) (MODIFICA OGGETTO: COMUNE DI TRIESTE: RILANCIO 2025)

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

La Direzione centrale proponente la modifica dell'oggetto dell'intervento finanziato non è la Direzione centrale responsabile della concessione del finanziamento. La valutazione in materia di ADS è rimessa a quest'ultima, in quanto tenuta ad adeguare gli atti contabili in conseguenza della nuova formulazione dell'oggetto dell'intervento.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

(Il Direttore del Servizio finanza locale - dott.ssa Maila Bevilacqua)

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio finanza locale

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 66/XIII DDL Collegata 2026-2028 - Articolo 8 (Autonomie locali e coordinamento della finanza locale, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie) EMENDAMENTO (COMUNE DI MORSANO AL TAGLIAMENTO_RILANCIO 2022)

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ❑ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
  - ⊗ un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
  - ❍ un bando attuativo del POR FESR
  - ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.
- ❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
  - ❍ POR FSE
  - ❍ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

La scheda riguarda le previsioni di cui all'articolo 8, (COMUNE DI MORSANO AL TAGLIAMENTO – RILANCIO 2022)

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

La Direzione centrale proponente la modifica dell'oggetto di un intervento finanziato, preposta alla redazione della scheda ADS, non è la Direzione centrale responsabile della concessione del finanziamento. La valutazione in materia di ADS è rimessa a quest'ultima, in quanto tenuta ad adeguare gli atti contabili in conseguenza della nuova formulazione dell'oggetto dell'intervento.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

(Il Direttore del Servizio finanza locale - dott.ssa Maila Bevilacqua)

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A[1]

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi

Servizio responsabile:

Demanio

Titolo/oggetto dell'atto:

AREE MILITARI E FOTOVOLTAICO – art. 8 bis DDL 66/XII COLLEGATA 2025

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

☒ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)

☐ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")

☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "SÌ perché", e nella Parte A3)

☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

[1] Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

☒ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:

- ❍ un atto normativo, in particolare:
  - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale[2]
  - ◇ un Regolamento
  - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
- ❍ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati[3]
- ❍ un bando attuativo del POR FESR
- ❍ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato[4] (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.

❑ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:

- ❍ POR FSE
- ❍ PSR

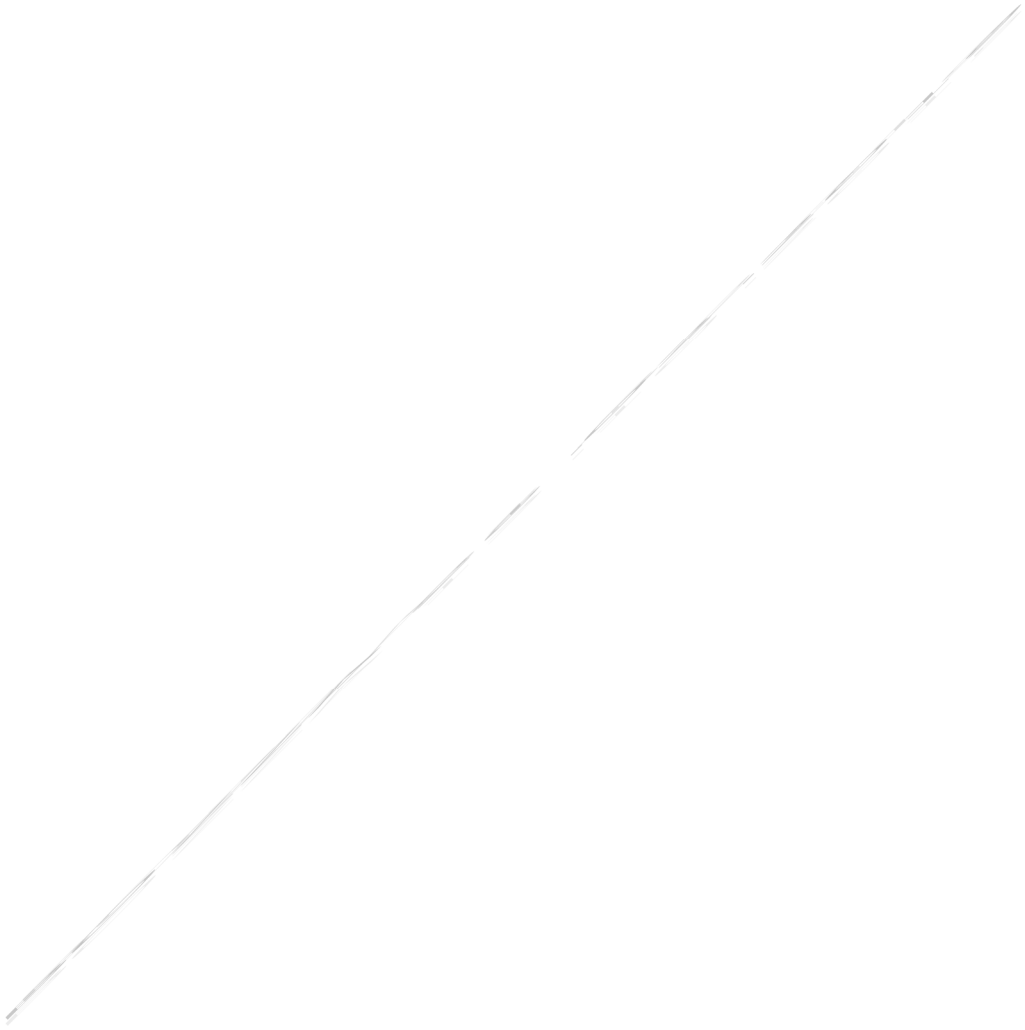
DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

Con il presente emendamento si autorizza l'Amministrazione regionale a sottoscrivere accordi di programma con i Comuni che hanno acquisito beni statali dismessi per lo sviluppo di una rete di impianti a fonti energetiche rinnovabili sul territorio regionale e può destinarvi i beni, già mappati, che rappresentano il patrimonio militare dismettibile dello Stato (INA) e quello nella disponibilità dell'Agenzia del demanio che non abbia funzionalità governative, per i quali si procede all'acquisizione. Gli impianti possono anche essere destinati alla CER di cui la Regione è parte. L'Amministrazione regionale può promuovere accordi di partenariato con il settore privato per l'erogazione di servizi di alta qualità e a tariffe agevolate per i residenti dell'area interessata. Gli accordi non sono onerosi poiché la Regione mette a disposizione aree acquisite dallo Stato o messe a disposizione dai Comuni che intendano aderire al progetto regionale per lo sviluppo dellaproduzione di energia da fonti rinnovabili. La norma non comporta oneri finanziari perché la Regione, nell'accordo con il privato che realizza gli impianti fotovoltaici, mette a disposizione le aree con le infrastrutture che vi si trovano nello stato di fatto in cui versano senza alcun

[2] Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.
[3] Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.
[4] Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

esborso finanziario. Sarà onere del privato sistemare e rifunzionalizzare l'area. Inoltre gli accordi di programma disciplinano il coinvolgimento dei Comuni proprietari di beni ex militari che potranno mettere a disposizione le suddette aree ex militari cogliendo così l'occasione di vedere riqualificato il proprio territorio e il proprio paesaggio, con la possibilità per i medesimi (oltre che per la Regione) di salvaguardare territori agricoli di pregio che attualmente vengono utilizzati per questo tipo di impianti.



PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

☒ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

l'atto non contiene gli elementi di dettaglio necessari ad effettuare la valutazione sotto il profilo degli aiuti di Stato. Si rinvia pertanto l'eventuale compilazione della scheda con l'atto di autorizzazione alla pubblicazione della procedura a evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto privato con cui stipulare l'accordo di partenariato.

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "*Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A*", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento *(specificare selezionando le voci pertinenti)*:

***Attenzione*: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

❑ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ❍ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- ❍ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ❍ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

❑ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ❍ Orientamenti o linee guida (specificare quali[5]):

  Fare clic qui per immettere testo.

  oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ❍ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

Gabriella Pasquale

[5] Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.